

**DISCARICA RIMATERIA RIDOTTI DEL 73% I CASI DI CATTIVI ODORI**

---

Discarica Rimateria Ridotti del 73% i casi di cattivi odori I dati del monitoraggio in continuo della centralina Arpat Chiti: «Completato circa 1180°o della captazione del biogas» PIOMBINO. I casi di cattivo odore dalla discarica ex Asiu di Ischia di Crociano diminuiscono del 73%. È quanto certifica Arpat nel suo rapporto mensile del monitoraggio in continuo sulla presenza di idrogeno solforato, gas incolore e dall'odore caratteristico di uova marce. Le rilevazioni vengono fatte con un mezzo mobile che è piazzato a Montegemoli. A rendere noti i dati è RimateriaSpa. Il procedere dei lavori di copertura e captazione del gas nella discarica sembrerebbe dare i risultati sperati. La costruzione dei nuovi pozzi di captazione, le opere di copertura e regimazione delle acque di scolo, hanno permesso di abbattere del 73% i casi in cui il cattivo odore viene percepito. Inoltre, la media oraria in cui è stata superata la soglia di disturbo odorigeno ( $7 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ) è l'1,6% rispetto al 12,4% registrato a dicembre. La media mobile calcolata su un arco temporale di 90 giorni, quindi comprendendo anche i mesi precedenti, si attesta a sul valore di  $1,98 \mu\text{g}/\text{m}^3$  contro il precedente di  $3,00 \mu\text{g}/\text{m}^3$ . Nel corso dell'ultimo incontro con i cittadini, avvenuto il 4 febbraio, il direttore di Rimateria Luca Chiti aveva spiegato le ragioni per le quali i cattivi odori erano stati così elevati nel periodo natalizio, annunciando che il fenomeno sarebbe stato destinato a subire una rapida riduzione. «Avendo completato circa 80% della captazione con i 58 pozzi complessivi siamo andati a coprire zone dove l'aspirazione non c'era mai stata e quindi abbiamo intercettato probabili sacche e abbiamo generato un ciclo virtuoso di attivazione del CENTRO MULTIZONALE la reazione di degradazione dei rifiuti e quindi di produzione di biogas». Rimateria fa sapere che è stato individuato il punto dove avviene la maggiore dispersione di maleodoranze e sta predisponendo una copertura provvisoria con raccolta delle acque piovane verso il catino di fondo della discarica, in modo da contenere il problema. «Un intervento provvisorio destinato a durare al massimo 18 mesi — spiega Chiti — quando, ultimate le opere di regimazione idraulica delle acque piovane, sigilleremo definitivamente la discarica ex Asiu». I lavori di copertura sono completati nella parte nord della discarica. Con queste opere, che hanno interessato la balza superiore e il colmo (circa 2,6 ettari), si arriva circa a 5,2 ettari di copertura, corrispondenti a quasi metà della discarica. — S'illustra il programma dei lavori nel 120 incontro pubblico Lunedì 4 marzo alle ore 17 nel Centro multizonale di Ischia di Crociano si terrà il 42. incontro pubblico per illustrare l'aggiornamento del programma di Rimateria. All'iniziativa sarà presente il direttore Luca Chiti. Verranno comunicate le ultime novità sull'istanza di modifica sostanziale dell'Aia per l'autorizzazione della variante delle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano. Inoltre, sarà fatto il punto sullo stato dei lavori riguardanti la copertura della discarica e sulle opere idrauliche.